

11 IMPORTANTI RIFERIMENTI DEL SETTORE FORESTALE E AMBIENTALE  
ACCOLGONO L'APPELLO DELLA COMUNITÀ LAUDATO SI'

## PIANTIAMO 60 MILIONI DI ALBERI, MA NON SOLO!

SISEF<sup>(1)</sup>, AIEL<sup>(2)</sup>, CONAF<sup>(3)</sup>, Compagnia delle Foreste<sup>(4)</sup>, Coordinamento Forestale dell'Alleanza delle Cooperative italiane, CREA PB<sup>(5)</sup> e CREA FL<sup>(6)</sup>, FSC Italia<sup>(7)</sup>, PEFC Italia<sup>(8)</sup>, Legambiente, WWF e UNCEM<sup>(9)</sup>, accolgono l'appello della Comunità Laudato si' a contrastare la crisi climatica piantando 60 Milioni di alberi in Italia!

Lo scorso 12 settembre la Comunità Laudato si' ha avanzato una proposta che nel principio ci trova tutti concordi: piantare il più rapidamente possibile 60 Milioni di alberi per contrastare la crisi climatica.

Una bella idea che va trasformata in un progetto a scala nazionale basato su criteri scientifici. Per questo 11 importanti riferimenti del settore forestale e ambientale, che rappresentano il mondo della ricerca forestale, i Comuni e gli enti montani italiani, i professionisti in grado di progettare piantagioni di alberi, la comunicazione interna al settore forestale, la certificazione forestale e il mondo ambientalista, accolgono la proposta e rilanciano facendo un appello: **non basta dire "piantiamoli", servono spazi e luoghi idonei, materiale vivaistico controllato e risorse per le cure colturali.**

### FACCIAMOLO IN MODO EFFICACE!

La proposta propone una grande sfida che può veramente coinvolgere molti cittadini italiani e dare un contributo al contenimento della crisi climatica. Tuttavia i circa 60.000 ettari (pari a 100.000 campi da calcio) che sarebbero necessari per assegnare almeno 10 m<sup>2</sup> a ciascuna pianta per poter divenire un grande albero **non si trovano facilmente**. Circa 5.000 comuni su 8.000 sono "assedati" dagli alberi e devono investire per gestirli, non per piantarli. I vivai italiani attualmente **non sono in grado di produrre un numero così alto di piantine con seme di provenienza locale**. Serve tempo, non possiamo "piantare domani", perché le piantine non ci sono e non possiamo inquinare la nostra biodiversità importando seme o piantine da altre aree geografiche. Se poi vogliamo che gli alberi piantati possano fissare carbonio per tanti anni e al massimo della loro efficienza, servono cure colturali. Quindi non basta piantarli, dobbiamo anche "adottarli" per dare forza e continuità alla fissazione del Carbonio atmosferico.

### FACCIAMOLO INSIEME!

Tutto questo non significa che non si possano piantare 60 milioni di alberi. Significa solo che **non possiamo farlo subito, se vogliamo farlo bene**. Dobbiamo organizzarci. Per questo mettiamo a disposizione le conoscenze scientifiche di SISEF e CREA PB e FL, la capacità di coinvolgere le comunità locali di UNCEM, la competenza tecnica dei professionisti iscritti al CONAF, il coinvolgimento dei cittadini delle organizzazio-

ni ambientaliste, la sostenibilità della gestione garantita dagli schemi di certificazione e gli strumenti di comunicazione di Compagnia delle Foreste per coinvolgere sempre più operatori e volontari. **Siamo pronti a mettere in piedi un grande progetto nazionale, condiviso e in linea con la proposta di piantare 1 albero per ogni cittadino Italiano, ma solo sulla base di robuste conoscenze scientifiche, di proposte concrete e fattibili, di risorse messe in campo in modo duraturo. In una parola: bisogna avere un piano.**

### ORGANIZZIAMOCI!

Invitiamo a lavorarci tutti insieme, chi ha fatto l'appello e chi lo ha accolto, in vista del prossimo Congresso SISEF (12-15 Novembre 2019 a Palermo) e poi magari incontriamoci, proprio a Palermo, per definire una strategia condivisa, che coinvolga tutti in un percorso verso un obiettivo comune: **piantare quanti più alberi possibile, nel più breve tempo possibile, nella maniera più corretta, sostenibile e duratura di cui siamo capaci.**

È giusto parlare di crisi climatica ed è corretto agire in tempi brevi, ma, per allontanarsi dagli appelli e avvicinarsi ad un'azione veramente efficace, è determinante agire bene. E per ottenere un risultato veramente efficace servono tutte le risorse scientifiche, tecniche e umane che è possibile coinvolgere. Per questo, a nostra volta, allarghiamo l'appello a fare squadra a tutte le associazioni di categoria, al terzo settore, alle pubbliche amministrazioni e agli enti locali. Tutti insieme possiamo piantare 60 milioni di alberi e anche molto di più.

MARCO MARCHETTI - *Presidente SISEF*

DOMENICO BRUGNONI - *Presidente AIEL*

SABRINA DIAMANTI - *Presidente CONAF*

PAOLO MORI - *CEO Compagnia delle Foreste*

GIANNI TARELLO - *Coordinamento Forestale dell'Alleanza delle Cooperative italiane*

RAOUL ROMANO - *CREA PB*

PIERMARIA CORONA - *Direttore CREA FL*

ANTONIO POLLUTRI - *WWF Italia*

DAVIDE PETTENELLA - *Presidente FSC Italia*

MARIA CRISTINA D'ORLANDO - *Presidente PEFC Italia*

STEFANO CIAFANI - *Presidente Legambiente*

MARCO BUSSONE - *Presidente UNCEM*



1) SISEF (Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale)

2) AIEL (Associazione Italiana Energie Agroforestali)

3) CONAF (Consiglio Ordine Nazionale Dottori Agronomi e Dottori Forestali)

4) Compagnia delle Foreste (Impresa per l'innovazione e la comunicazione in ambito forestale e ambientale)

5) CREA PB (Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria - Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia)

6) CREA FL (Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria - Centro di Ricerca Foreste e Legno)

7) FSC Italia (Forest Stewardship Council)

8) PEFC Italia (Programme for the Endorsement of Forest Certification schemes)

9) UNCEM (Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani)